



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE"

Via Parmenide, 2 - 84069 ROCCADASPIDE (SA)

Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A

E-mail: sais03600a@istruzione.it

PEC: sais03600a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



ESAME di STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto ai sensi dell'art.5, comma 2, del D.P.R. n.323 del 23/7/1998,
dell'art.17, comma 2, del Dlgs 62/2017 e dell'art. dell'at 10 dell'O.M.45 del 9.03.2023

CLASSE 5^aC SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO INFORMATICO

**Docente Coordinatore di classe
Prof. Mario Agosto**

**Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rita Brenca**

**Approvazione del Consiglio di Classe - Verbale n.6 del 3/05/2024
e Protocollo n. 3920 del 4/05/2024**

SOMMARIO E PREMESSA

1. BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
1.1 MISSION E VISION DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA.....	5
1.2 OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO TECNOLOGICO SETTORE INFORMATICO	6
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	7
2.1 IL PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)	7
2.2 INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	8
2.3 QUADRO ORARIO DEL SETTORE TECNOLOGICO- BIENNIO COMUNE.....	9
2.4 QUADRO ORARIO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	9
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
3.1 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO.....	11
3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	11
3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO.....	11
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
5. INDICAZIONI GENERALI PER L'ATTIVITA' DIDATTICA	13
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
5.2 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:STRUMENTI- MEZZI-SPAZI-TEMPI	15
5.3 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	15
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO(EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	16
7. ATTIVITA' E PROGETTI.....	18
7.1 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI.....	17
8. ED CIVICA.....	18
8.1 ED CIVICA ARGOMENTI TRATTATI ED CIVICA	22

8.2 VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA	23
9.PERCORSI INTERDISCIPLINARI	24
10. ATTIVITA SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO.....	29
11. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO.....	33
12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	35
12.1 CRITERI DI VALUTAZIONE TRIMESTRALI.....	36
12.2 CRITERI PER LA CONDUZIONE DEGLI STRUMENTI.....	37
12.3 CRITERI ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO	37
13. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE - SCHEDE DISCIPLINARI.....	41
15 PROVE DELL'ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023	76
ALLEGATI.....	78
GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	79
SCHEDA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi testo letterario).....	80
SCHEDA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo).....	81
SCHEDA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).....	83
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI SISTEMI E RETI.....	85
GRIGLI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	86
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	87

PREMESSA

Il presente documento certifica il percorso educativo e formativo della classe esplicitando i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi. In esso vengono indicati i criteri e gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi effettivamente raggiunti, nonché ogni altro elemento che il Consiglio di Classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'Esame. Il documento illustra, inoltre, le attività relative ai "Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento", i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF. Esso può costituire, pertanto, una valida base per la conduzione del colloquio dell'Esame di Stato. Il Sommario della pagina precedente serve per una consultazione più agevole e immediata del documento stesso.

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza alle Indicazioni fornite dal garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

1 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Tecnico Industriale Statale di Roccadaspide inizia la sua attività il 1° Ottobre 1972 come indirizzo meccanico e quale sede staccata dell'Istituto Tecnico Industriale "Enrico Mattei" di Eboli. Il decreto di Istituzione del Ministero della Pubblica Istruzione porta la firma del sottosegretario on. Salvatore Valitutti, al quale il consiglio d'Istituto, ha ritenuto di intitolare la scuola.

Dopo un avvio promettente, il mancato decollo dell'industrializzazione del territorio provoca la crisi dell'indirizzo meccanico e, dato il boom dell'Informatica, il collegio dei docenti decide di chiedere un altro indirizzo, quello Informatico, che si aggiunge all'Indirizzo Meccanico.

L'accoglimento delle istanze rilancia l'Istituto, tanto che il piano di razionalizzazione delle scuole della Provincia di Salerno ne decreta l'autonomia a far data dal 1° settembre 2000.

L'Istituto assume così una nuova immagine ed in pochi anni cresce in maniera eccezionale. Infatti, le classi funzionanti diventano quindici, portando così il numero degli iscritti a quasi cinquecento unità. Per alcuni anni, l'indirizzo meccanico non ha iscritti, poi a partire dall'anno scolastico 2005/2006, l'ITIS "Valitutti", ripristina anche il corso di Meccanica, data la richiesta, e viene quindi, affiancato a quello di Informatica offrendo così ai ragazzi la possibilità di scegliere due diversi indirizzi di studio:

1. Perito Industriale Capotecnico specializzazione Informatica - Sezioni A-B-C
2. Perito Industriale Capotecnico specializzazione Meccanica - Sezione E

Dal primo settembre 2011, in seguito a delibera della Giunta Regionale della Campania n. 47 del 14/02/2011, è operante la nuova Autonomia Scolastica denominata: Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide" di Roccadaspide, Codice Meccanografico: SAIS03600A, che recepisce le due precedenti autonomie: Liceo Scientifico "Parmenide" e Istituto Tecnico Industriale "S. Valitutti".

Negli ultimi anni, dato il calo degli iscritti al corso meccanico e quindi il numero esiguo di alunni in terza, si è avuta l'esigenza d'istituire classi articolate, precisamente nell'anno scolastico 2018/2019.

Nell'anno scolastico 2017/2018 l'IIS "Parmenide" si è arricchito con l'istituzione dell'Istituto Professionale per i Servizi Enogastronomici e l'Ospitalità Alberghiera e ad oggi sono attive sette classi di cui una con articolazione Enogastronomia/Sala e Vendita.

Oggi l'Istituto rappresenta una grossa realtà territoriale e si propone come scuola pilota nel campo dell'informatica con l'aspirazione di diventare punto di riferimento in zona, per la informatizzazione dei servizi di tutti gli Enti Locali esistenti sul territorio: Comuni, Comunità Montane, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e di tutte le attività produttive quali le Cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli locali e le Aziende di Credito esistenti sul territorio.

1.1 Mission e Vision dell'Istituzione Scolastica

La **Vision** rappresenta l'obiettivo che la nostra Scuola si propone e persegue nel lungo termine: "Fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale, professionale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio al fine di costruire un futuro in una dimensione globale senza perdere di vista la realtà locale". Diventare nel Territorio un Polo di Formazione e di Innovazione creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli.

Attuare un Percorso Formativo ed Innovativo – Metodologico – Didattico in cui gli alunni siano soggetti di diritto alla Cura, all'Educazione, alla Vita di relazione.

La **Mission** dell'Istituto è la ragione esistenziale di una scuola. In essa sono sintetizzate le scelte strategiche che definiscono il ruolo dell'organizzazione stessa nei confronti dell'ambiente in cui opera. "Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione per un futuro sostenibile".

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.

Realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative della Scuola. Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.

Predisporre azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalle prime classi. Creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanenti. Interagire e collaborare con Enti, Istituzioni, Imprese, Associazioni e Operatori socio-economici presenti sul territorio.

1.2 Obiettivi generali dell'indirizzo informatico

Obiettivo primario del Corso di Informatica Industriale è formare un perito informatico in grado di seguire le forti evoluzioni del settore delle tecnologie dell'informazione mediante la conoscenza di linguaggi e tecniche di programmazione, delle architetture dei sistemi di elaborazione, delle reti di calcolatori e della componentistica elettronica. In particolare il perito deve ben conoscere l'ambiente personal computer integrato in LAN ed in Internet e dotato di supporto multimediale.

Il perito informatico, pertanto, deve essere in grado di:

- collaborare all'analisi di sistemi di vario genere ed alla progettazione di programmi applicativi;
- collaborare allo sviluppo del software ed alla progettazione di sistemi industriali e di telecomunicazione;
- sviluppare pacchetti software nell'ambito di applicazioni di vario genere, come sistemi di automazione e di acquisizione dati, calcolo tecnico scientifico, sistemi gestionali;
- progettare piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta ed il dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni;
- pianificare lo sviluppo delle risorse informatiche in piccole realtà produttive e dimensionare piccoli sistemi di elaborazione dati;
- curare l'esercizio dei sistemi di elaborazione dati ed assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione dati fornendo loro consulenza e formazione di base sul software o hardware.

Il perito informatico trova la sua collocazione non solo nelle imprese specializzate nella produzione di software ma in tutti i settori perché oggi è necessaria in tutte le attività la gestione del software ed il dimensionamento e l'esercizio di sistemi di elaborazione dati. Egli può essere impiegato in una vasta gamma di mansioni che, oltre ad una buona preparazione specifica, richiedono capacità di inserirsi nel lavoro di gruppo, di assumersi compiti e di svolgerli in autonomia anche affrontando situazioni nuove, di accettare gli standard di relazione e di comunicazione richiesti dal contesto in cui opera, di adattarsi alle innovazioni tecnologiche ed organizzative. La preparazione acquisita gli permette dunque di inserirsi in tutte le aziende in cui sono presenti tecnologie informatiche, siano esse pubbliche o private, di operare come libero professionista o di insegnare. Il corso inoltre deve

dare le basi affinché i giovani diplomati possano proseguire con profitto gli studi in corsi post-diploma, di diploma universitario o nei corsi di laurea prevalentemente (ma non solo) in Informatica e Ingegneria (Informatica o Elettronica), Matematica e Fisica.

2 Informazione sul curriculum

2.1 Il Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP)

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico Tecnologico - Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione. E' in grado di gestire l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche nei più diversificati settori. Pianifica e gestisce l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione di dispositivi e strumenti elettronici e dei sistemi di telecomunicazione per mezzo di elaboratori.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica;
- acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa;
- gestire procedure e strumenti informatici, elaborandone le informazioni e sviluppandone le applicazioni in settori diversi;
- relazionarsi in modo idoneo e proficuo nei vari contesti, capacità indispensabile per la peculiarità del lavoro che, per definizione, presuppone il rapporto con altre persone e il soddisfacimento delle loro aspettative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Competenze di progettazione (è in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo e di individuare le risorse necessarie allo scopo);
- Competenze di comunicazione (è in grado di utilizzare la lingua straniera –produzione e comprensione scritta e orale e le tecniche di comunicazione più appropriate);
- Competenze di documentazione (è in grado di documentarsi e documentare gli altri e di utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione dati);
- Competenze relazionali (è in grado di facilitare e gestire le relazioni interpersonali);

- Competenze di consulenza (conosce sia le tecniche d'impiego e funzionamento degli elaboratori elettronici sia le procedure di gestione aziendale e dell'automazione d'ufficio)

2.2 Informatica e Telecomunicazioni

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione. L'indirizzo presenta due articolazioni, Informatica e Telecomunicazioni, di cui solo la prima articolazione è di pertinenza dell'istituto.

L'articolazione di "**Informatica**" approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

La disciplina "**Informatica**" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio,
- ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Il perito informatico trova la sua collocazione non solo nelle imprese specializzate nella produzione di software ma in tutti i settori perché oggi è necessaria in tutte le attività la gestione del software ed il dimensionamento e l'esercizio di sistemi di elaborazione dati. Egli può essere impiegato in una vasta gamma di mansioni che, oltre ad una buona preparazione specifica, richiedono capacità di inserirsi nel lavoro di gruppo, di assumersi compiti e di svolgerli in autonomia anche affrontando situazioni nuove, di accettare gli standard di relazione e di comunicazione richiesti dal contesto in cui opera, di adattarsi alle innovazioni tecnologiche ed organizzative. La preparazione acquisita gli permette dunque di inserirsi in tutte le aziende in cui sono presenti tecnologie informatiche, siano

esse pubbliche o private, di operare come libero professionista o di insegnare. Il corso inoltre deve dare le basi affinché i giovani diplomati possano proseguire con profitto gli studi in corsi post-diploma, di diploma universitario o nei corsi di laurea prevalentemente (ma non solo) in Informatica e Ingegneria (Informatica o Elettronica), Matematica e Fisica.

2.3 Quadro orario del Settore Tecnologico- Biennio Comune

Materie	1° Biennio	
	1° Anno	2° Anno
Religione/Attività alternative	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Geografia Generale ed Economica	1	-
Lingua Inglese	3	3
Diritto ed Economia	2	2
Tecnologie Informatiche	3 (2)*	-
Matematica	4	4
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	3 (1)*	3 (1)*
Scienze Integrate (Chimica)	3 (1)*	3 (1)*
Scienze e Tecnologie Applicate	-	3
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)*	3 (1)*
Scienze motorie e Sportive	2	2
Totale ore	33	32

* Ore in compresenza nei laboratori

2.4 Quadro orario secondo biennio e quinto anno

Materie	2° Biennio		5° anno
	3° Anno	4° Anno	
Religione/Attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Matematica e Complementi di Matematica	1	1	-

Sistemi e Reti	4 (2)*	4 (2)*	4 (2)*
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	3	3 (1)*	4 (2)*
Gestione progetto, Organizzazione di Impresa	-	-	3 (2)*
Informatica	6 (4)*	6 (4)*	6 (4)*
Telecomunicazioni	3 (2)*	3 (2)*	-
Scienze motorie e Sportive	2	2	2
Totale ore	32	32	32

3. Presentazione della classe

La classe VC è composta da 12 alunni, tutti di sesso maschile.

La peculiarità della classe è l'eterogeneità: alcuni alunni si sono sempre distinti per ottime capacità, senso di responsabilità ed impegno; altri, i quali hanno costituito una fascia intermedia, benché fragili, hanno comunque mostrato partecipazione ed impegno, perlopiù, adeguati.

Un ultimo gruppo è stato più difficile da gestire, sia per l'eccesso di esuberanza, sia perché è stato necessario, richiamarli, sovente, ad assumere atteggiamenti di maggiore responsabilità nei confronti dello studio.

Quindi il diverso rendimento e le differenze nel profitto dei singoli alunni sono state determinate dalle peculiarità attitudinali, dalle capacità individuali e dall'interesse personale verso le varie discipline.

A conclusione del triennio, si può affermare che un'esigua parte dei maturandi ha conseguito un metodo di studio efficace, così come efficace risulta il grado di autonomia nell'organizzazione del lavoro.

Per quegli alunni che hanno fatto parte della fascia intermedia, va sottolineata, in ogni caso, la loro volontà di migliorarsi e impegnarsi raggiungendo, cosicché, un grado di preparazione abbastanza soddisfacente.

Per gli alunni collocati nella terza fascia, si riscontrano, a tutt'oggi, delle fragilità in diverse discipline, dovute all'impegno non sempre adeguato ed alla mancanza di un valido metodo di studio. La partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche è stata caratterizzata, nella maggior parte dei discenti, da un sufficiente senso di responsabilità e il rapporto con i docenti è stato nel corso degli anni, generalmente, positivo, caratterizzato da un'accettazione dei ruoli e da una sufficiente disponibilità al dialogo educativo.

La frequenza alle lezioni è stata, complessivamente, regolare, anche se nell'ultimo anno gli ingressi in ritardo sono aumentati.

3.1 Prospetto dati della classe nel secondo biennio e quinto anno

Anno Scolastico	Numero iscritti	Numero inserimenti	Numero trasferimenti	Numero ammessi classe successiva
2021 - 2022	16	Nessuno	Nessuno	16
2022 - 2023	16	Nessuno	Nessuno	12
2023 - 2024	12	Nessuno	Nessuno	

3.2 Composizione del Consiglio di Classe VC

Docente	Materia
CAPOZZOLI LUCIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CASCIO MARIO	MATEMATICA
MEMOLI CHRISTIAN	INFORMATICA
LEPRE OLGA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LEPRE OLGA	STORIA
AGOSTO MARIO	LAB.INFORMATICA
AGOSTO MARIO	LAB.SISTEMI E RETI
FASULO SIMONE MANLIO	LAB. GPOI
FASULO SIMONE MANLIO	LAB. TPSIT
CAVALLO MARIATERESA	LINGUA INGLESE
FARINA FABRIZIO	SISTEMI E RETI
FARINA FABRIZIO	TPSIT
MEMOLI CHRISTIAN	GPOI
FERRARA ANTONELLA	RELIGIONE

3.3 Variazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio - Classe VC

COMPONENTE DOCENTE			
DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Religione cattolica/attività alternativa	Nunziata Ernesto	Orlando Anna	Ferrara Antonella
Lingua e letteratura italiana	Tedesco Maria	Di Motta Mariagrazia	Lepre Olga
Storia	Tedesco Maria	Di Motta Mariagrazia	Lepre Olga
Lingua inglese	Flora Capone	Cavallo Mariateresa	Cavallo Mariateresa
Matematica	Coccaro Felicia	Coccaro Felicia	Cascio Mario
Complementi di matematica	Polito Teresa	Coccaro Felicia	
Informatica generale appl. Tecn. scientifiche e lab.	Santomauro Nicoletta	Memoli Christian	Memoli Christian
Lab. Di informatica generale appl. Tecn. scientifiche e lab.	Agosto Mario	Agosto Mario	Agosto Mario
Sistemi e Reti	Memoli Maurizio	Caruccio Giovanna	Farina Fabrizio
Lab. di Sistemi e Reti	Agosto Mario	Agosto Mario	Agosto Mario
Gestione progetto, organizzazione di impresa	-----	-----	Memoli Christian
Lab. Di gestione progetto, organizzazione di impresa	-----	-----	Fasulo Simone
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni	Cocozza Mariagiovanna	Memoli Christian	Farina Fabrizio
Lab. di tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni	-----	Fasulo Simone	Fasulo Simone
Telecomunicazioni e laboratorio	Francese Antonio Ingenito Aldo	Rarità Luigi John Michael Pizzi	-----
Scienze motorie e sportive	Contaldi Gaetano	Contaldi Gaetano	Capozzoli Lucia

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'inclusione delle differenze è uno dei temi principali della vita scolastica odierna, problematica che movimentata il mondo delle diversità che si manifestano nelle classi, rispecchiando una complessità sociale che oggi, rispetto al passato, risulta certamente più articolata e pluralistica.

Le odierne multi-differmità impongono alla scuola un cambiamento verso il superamento di quei modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati solo all'alunno medio.

La scuola deve rivolgere le sue attenzioni alla capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti. Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, favorendo una costruzione attiva della conoscenza, attivando strategie di approccio che rispettano i ritmi e gli stili di apprendimento di ogni discente.

Una intera comunità scolastica è una scuola che "include", che pensa e progetta partendo prima dai bisogni di tutti gli alunni e delle loro diverse attitudini cognitive, favorendo e potenziando il loro apprendimento.

Il Collegio dei docenti ha provveduto ad attuare tutte le azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica e sociale di tutti gli alunni, non solo quelli con disabilità certificate, inserendo nel Piano dell'Offerta Formativa la scelta inclusiva dell'Istituzione scolastica e indicando le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione (gruppi di livello eterogenei, apprendimento cooperativo ecc.).

I Consigli di classe si sono adoperati per il coordinamento delle attività didattiche, preparazione dei materiali e tutto quanto può consentire all'alunno, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe.

Gli insegnanti sono stati attenti ai bisogni di ciascuno, perché accettare le diversità presentate dagli alunni e valorizzarle come arricchimento per l'intera classe, favorisce la strutturazione del senso di appartenenza e serve a costruire relazioni socio-affettive positive.

La progettualità didattica orientata all'inclusione ha comportato l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

5. Indicazioni generali per l'attività didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

L'azione didattica ha tenuto conto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun allievo, personalizzando l'intervento al fine di favorire il successo formativo di ognuno.

Le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti:

- Lezione frontale
- Discussione
- Didattica laboratoriale

- Cooperative learning
- Problem solving

Tra le strategie utilizzate per rafforzare le competenze e motivare ad uno studio mirato ed efficace, si sono state attivate le seguenti strategie:

- Verifiche sommative
- Test a risposta multipla e/o aperta
- Prove pratiche di laboratorio
- Prove strutturate
- Moduli Google
- Debate

Poiché è necessario garantire in via straordinaria ed emergenziale, in tutte le situazioni, ove possibile, il diritto all'istruzione, i docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola", si sono impegnati a continuare il percorso di insegnamento/apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con metodologie idonee anche per coloro che hanno dovuto seguire a distanza.

Le famiglie sono state rassicurate, invitate a seguire i propri figli e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente attraverso il colloquio online e ove è stato possibile, anche in presenza con opportuna prenotazione.

Sono state monitorate periodicamente la frequenza alle lezioni, l'impegno e la partecipazione. Gli studenti, per buona parte si sono mostrati interessati, non sono mancati, ogni tanto, problemi di connessione legati al mezzo elettronico, per chi ha dovuto seguire per più giorni in DAD.

Al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, le metodologie di lavoro della didattica in presenza, sono state supportate con nuove tipologie di gestione delle interazioni con gli studenti che hanno contribuito a mantenere il contatto continuo con gli studenti, non solo esercitazioni e compiti da svolgere, ma un dialogo costruttivo di conforto e di supporto.

Questo perché *"la Comunità Educante persegue il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola", si attiva per mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene e rafforza la rete di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista"*.

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Esercitazioni a coppia (tutoring)
Didattica per progetti (Project work)	Esercitazioni a gruppi
Didattica modulare	Lavoro di produzione a gruppi
Video lezioni	Gruppo classe
Video registrazioni	Gruppo classe
Materiali di studio su Classroom	Gruppo classe – Gruppo studenti
Materiali di studio sul Registro elettronico	Gruppo classe – Gruppo studenti

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi

Tutte le attività didattiche si sono svolte sulla base della programmazione annuale adottata collegialmente e realizzata con gli interventi specifici di ogni docente. L'azione didattica di ognuno ha sempre mirato a far cogliere agli allievi quelle tematiche pluridisciplinari ed interdisciplinari che poi ognuno, a seconda dei propri interessi e con l'aiuto e la guida dei docenti, ha cercato di cogliere in modo personale e critico in un ambiente di apprendimento inteso non solo come luogo fisico o virtuale, ma anche come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo.

L'ambiente di apprendimento è stato inteso come contesto di attività strutturate, "intenzionalmente" predisposto dall'insegnante, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese. Le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita, si sono dimostrate una risorsa aggiuntiva in grado di supportare e di operare un coinvolgimento attivo nell'utilizzo di strumenti familiari per lo studente. Tale ambiente concepito come "spazio d'azione" stimola e sostiene la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti. In tale "spazio d'azione" si verificano interazioni e scambi tra studenti, oggetti del sapere e insegnanti, sulla base di scopi e interessi comuni e gli allievi hanno modo di fare esperienze significative sul piano cognitivo, affetti-vo/emotivo, interpersonale/sociale. Per conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, oltre ai libri di testo in adozione, sono stati utilizzati:

Laboratori	Palestra	Giornali e riviste
Internet	LIM	Materiali multimediali
Video registrazioni	Classroom	Video lezioni
Registro elettronico	Smartphone	

5.3 Tempi del percorso formativo

Il Collegio dei Docenti ha fissato la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri e lo svolgimento di due prove scritte, per le materie che prevedono tali prove, e una prova orale per ciascuna disciplina.

6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO (Ex Alternanza Scuola- Lavoro)

L'Alternanza Scuola Lavoro entra nel nostro sistema educativo con la legge 28 marzo 2003 n. 53. Successivamente il D. Lgs. 77/2005 definisce l'Alternanza quale modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Il ruolo dell'Alternanza è stato poi confermato e consolidato con i Regolamenti emanati con i DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010.

La Legge 107/2015 (art. 1, commi 33 – 44), al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, introduce i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, negli Istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei Licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio.

La legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. La nota MIUR 18 febbraio 2019, prot. n. 3380, illustra tali modifiche, al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro sono rinominati "**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nei Licei, non inferiore a 150 ore negli Istituti tecnici e non inferiore a 180 ore negli Istituti professionali, nel secondo biennio e quinto anno.

La durata dei percorsi già progettati può essere rimodulata anche in un'ottica pluriennale, laddove, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli Organi Collegiali preposti alla programmazione didattica ne ravvedano la necessità.

L'alternanza scuola lavoro è una metodologia didattica innovativa, che intende ampliare il processo di **insegnamento–apprendimento** e fornire strumenti di **orientamento**.

Tale metodologia didattica è stata proposta per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica,

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Con l'ASL si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci dell'apprendimento, si supera l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Le attività programmate nell'arco del triennio sono state molteplici e diversificate, in linea con la normativa vigente e con quanto fissato dagli Organi Collegiali di Istituto che progettano tali attività. Nel dettaglio i percorsi attuati e conclusi sono stati i seguenti:

A.S. 2021/2022

- PCTO on line sulla piattaforma Educazione Digitale "Gocce di sostenibilità" – 25 ore
- Stage presso il parco archeologico di Pompei – 7 ore
- Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro presso Istituto Parmenide – 4 ore

A.S. 2022/2023

- PCTO presso MGR Group Cicerale - 40 ore
- PCTO presso azienda Durso Aquara - 40 ore
- Educazione digitale "in volo con Leonardo" – 25 ore

A.S. 2023/2024

- PCTO in presenza presso l'azienda MGR Group Cicerale – 40 ore
- PCTO presso azienda Durso Aquara - 40 ore
- PCTO presso Cilento TLC Bellosguardo – 40 ore
- UNISAORIENTA – 13 ore

7. Attività e progetti

7.1 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Tabella riassuntiva delle attività integrative svolte nel corso del 2° Biennio e Quinto Anno

CLASSE TERZA anno scolastico 2021/2022	//
CLASSE QUARTA anno scolastico 2022/23	<ul style="list-style-type: none">• Progetto robotica
CLASSE QUINTA anno scolastico 2023/24	<ul style="list-style-type: none">• Orientamento Esercito italiano• Progetto robotica• Uscita didattica a Roma presso la camera dei deputati.• Orientamento presso università di Salerno• Uscita didattica a Procida

8. Educazione Civica

La legge n. 92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica nelle Scuole di ogni ordine e grado. Con il D.M. n. 35 del 22.06.2020 sono state pubblicate le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, con lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE** Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Nelle riunioni Dipartimentali è stato integrato il **curricolo** d'Istituto con l'insegnamento dell'Educazione civica. Sono state individuate le **tematiche** da trattare nel corso del primo biennio, al terzo, al quarto e al quinto anno del corso di studi, sono state elaborate **rubrica e griglia di valutazione**.

La Legge prevede che l'insegnamento dell'educazione civica, per non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, venga affidato ad uno o più docenti del Consiglio di Classe, tra questi uno assumerà la funzione di coordinatore. Se nel Consiglio di Classe è presente il docente di Scienze giuridiche ed economiche spetterà a lui il coordinamento.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, nelle quali anche in compresenza con altri docenti, procede alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale; in questo caso il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, **entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera**.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge n. 92/2019 e dal D.P.R. n. 122/2009. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per quanto attiene l'insegnamento dell'Educazione Civica nella classe VC ad indirizzo Informatico, sono stati individuati tematiche e contenuti nelle riunioni di dipartimento effettuate agli inizi del mese di settembre; esse sono riportate sulle tabelle n.1 che viene allegata al presente documento.

Le tematiche sono: *Costituzione e Cittadinanza Digitale*.

Il totale delle ore è di 33ore annuali, divise in tre moduli, riguardanti: Costituzione - Diritto nazionale ed Internazionale, Solidarietà e Legalità, (legge n.92 del 20.8.2019). Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale (legge n.92 del 20.08.2020) ripartite fra i docenti del consiglio di classe.

Le tematiche dell'insegnamento di Educazione civica relative al quinto anno del corso di studi sono indicate nella tabella di seguito riportata.

TABELLA N.1 CLASSE 5° SEZ.C IND.INFORMATICO				
TEMATICA	AMBITI	CONTENUTI	DOCENTI RESPONSABILI DELL'INSEGNAMENTO E N. ORE	TRIMESTRE (I – II – III)
COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità esolidarietà (Legge n.92 del 20.08.2019)	La Costituzione Italiana e le Istituzioni dello Stato	MODULO 1 Ordinamento giuridico italiano [Artt. 55-139]	Lepre Olga (ITALIANO/STORIA) 4	I
	L'Unione Europea le Istituzioni europee	MODULO 2 Idea e sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite	Cavallo Mariateresa (INGLESE) 4	I
	La criminalità organizzata	MODULO 3 La criminalità organizzata nella storia e nel mondo contemporaneo	Lepre Olga (ITALIANO/STORIA) 3	III
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio –	Educazione ambientale e alla sostenibilità	MODULO 1 - Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali - Le nuove sfide della scienza e della tecnologia del XXI secolo (tante	Memoli Christian (INFORMATICA/GPOI) 4	II

Agenda dell'ONU		piste percorribili); fonti alternative		
	Tutela del Patrimonio culturale e ambientale	MODULO 2 - Tutela del Patrimonio culturale e ambientale - Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo	Ferrara Antonella (RELIGIONE) 4	I
	Educazione alla salute	MODULO 3 Alimentazione e sicurezza alimentare	Agosto Mario (LAB.INF) 3	II
CITTADINANZA DIGITALE (Legge n. 92 del 20.08.2020)	Privacy	MODULO 1 Privacy e protezione dell'identità digitale	Fasulo Simone (LAB.TPSIT) 4	III
	Intelligenza artificiale	MODULO 2 Intelligenza Artificiale. Luci e ombre della tecnologia che sta rivoluzionando il mondo	Agosto Mario (LAB.INF.) 4	III
	Diritti in rete	MODULO 3 I diritti, l'immateriale e la rete	Fabrizio Farina (SISTEMI E RETI) 3	II
TOTALE ORE 33				
Il Coordinatore del Consiglio di Classe Prof. Agosto Mario				
Il Coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione civica Prof. Agosto Mario				

8.1 Educazione Civica- Argomenti trattati

Area Comune VC

Prof.ssa Lepre Olga -Italiano/Storia -4 ore-

L' Orientamento della repubblica Italiana -Il potere legislativo

Il potere esecutivo : il Governo nell'ordinamento Costituzionale italiano

La Corte Costituzionale e le autonomie locali

Ordinamento giuridico italiano

Prof.ssa Cavallo Mariateresa -Inglese -3 ore-

L'Onu e le sue funzioni

Unione europea evoluzione e funzioni. Cittadinanza italiana e cittadinanza europea

Prof.ssa Lepre Olga-3 ore-

La criminalità organizzata nella storia e nel mondo contemporaneo

Le stragi della mafia

Prof. Memoli Christian- informatica/gpoi - 4 ore-

Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali

Le nuove sfide della scienza e della tecnologia del XXI secolo (tante piste percorribili); fonti alternative

Prof.ssa Ferrara Antonella -Inglese -4 ore-

Tutela del Patrimonio culturale e ambientale

Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Prof. Agosto Mario- Lab. Informatica/sistemi e reti- 3 ore-

Sana alimentazione

Alimentazione e sport

Piramide alimentare

Prof. Fasulo Simone lab.Tpsit/Gpoi - ore 4

La Privacy nelle reti internet

La protezione dell'identità digitale

Prof. Agosto Mario- Lab. Informatica/sistemi e reti- 4 ore

Intelligenza Artificiale

Algoritmi machine learning

I rischi e i vantaggi delle tecnologie d'intelligenza artificiale

Prof. Farina Fabrizio – Sistemi e reti- 4 ore

Dichiarazione dei diritti di internet

La cittadinanza digitale

I doveri e i diritti del cittadino digitale

8.2 Valutazione per l'attività di Educazione Civica

Secondo la normativa vigente l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari, mediante le prove di verifica che potranno essere:

- Osservazioni sistematiche
- Verifiche strutturate
- Verifiche semi-strutturate
- Verifiche a domanda aperta
- Verifiche orali
- Prodotti

Per la valutazione si terrà conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e degli obiettivi previsti nel curriculum dell'educazione civica. Per la valutazione di fine trimestre si considereranno l'acquisizione delle conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti/comportamenti, come riportato nella rubrica di valutazione. Per le prove scritte i docenti utilizzeranno le prime due colonne della rubrica di valutazione.

9. Percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI		
<p>Percorsi interdisciplinari e nuclei tematici, individuati in sede di programmazione dipartimentale hanno messo in condizione gli studenti di acquisire le competenze di seguito indicate:</p> <p>COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, accogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente</p>		
NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI DISCIPLINARI AFFERENTI AL NUCLEO TEMATICO O MACROAREA
VILLAGGIO GLOBALE: LE NUOVE SFIDE DELLA CONOSCENZA	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Italo Svevo. Giovanni Verga.
	<i>Educazione civica</i>	La libertà di circolazione, articolo 16. La privacy durante la trasmissione dei dati. La UE : libertà di circolazione delle persone
	<i>Lingua inglese</i>	The Fifth Industrial Revolution
	<i>Informatica</i>	Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale. Il linguaggio SQL. Le query in SQL.
	<i>Sistemi e reti</i>	Le reti wireless, protocollo Mobile IP, Internet security

	Storia	La seconda guerra mondiale. La questione meridionale.
	Scienze motorie	Nascita delle Olimpiadi antiche e moderne.
	Matematica	I limiti.
	Gpoi	Earned value e analisi di andamento di un progetto
	Tpsit	La comunicazione nel Web col protocollo http Le applicazioni di rete: i servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni Web Service
LA COMUNICAZIONE	Lingua e letteratura italiana	Carlo Levi. Gabriele D'Annunzio.
	Informatica	Elementi del modello E-R: entità e attributi, il dominio dell'attributo, gli attributi chiave e le relazioni
	Lingua e cultura inglese	Evolution of the Web
	Tpsit	Https e http linguaggi e formati per la strutturazione dei dati XML JSON Applicazioni di rete
	Sistemi e reti	Comunicazione sicura nelle reti locali: firewall, Proxy, DMZ, NAT e PAT DNS Firma digitale (identità digitale) Le reti cellulari

	Storia	Antifascismo e Resistenza italiana. La comunicazione nei regimi.
	Educazione civica	Differenza di forme di stato totalitario e democratico. Diritti umani. Articoli: l'Italia è una Repubblica Democratica; art.2 diritti inviolabili
	Matematica	Gli asintoti
	Gpoi	Organigramma aziendale
	Scienze motorie	Il fair-play Le Paraolimpiadi.
INTESE E CONFLITTI	Lingua e letteratura italiana	Filippo Tommaso Marinetti. Leonardo Sciascia. Salvatore Quasimodo.
	Educazione civica	Diritto alla riservatezza della corrispondenza: Art. 10. Diritto di associazione Art. 18, art.11 l'Italia ripudia la guerra.
	Lingua e cultura inglese	The European Union
	Sistemi e reti	Internet Security, crittografia.
	Informatica	Funzioni Hash e sicurezza dei dati

	Storia	La grande Guerra La seconda guerra mondiale La crisi della prima Repubblica: lo Stato contro la Mafia
	Tpsit	Svantaggi dei sistemi distribuiti http/HTTPS
	Matematica	I limiti notevoli. Punti di discontinuità
	Gpoi	Le aziende
	Educazione fisica	Lo sport durante i conflitti mondiali e in particolare le Olimpiadi del 1936-1972. Doping
DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITA'	Lingua e letteratura italiana	Primo Levi. Umberto Saba. Morante.
	Storia	Le leggi razziali. La condizione della donna durante il fascismo.
	Lingua e cultura inglese	Equality and prosperity
	Informatica	Funzioni di aggregazioni e operazioni di Join
	Sistemi e reti	Internet security Reti peer-to-peer.
	Tpsit	Web service. Protocollo http. Architettura client/server.
	Matematica	Le derivate Massimi, minimi e flessi
	Gpoi	La qualità di un progetto

	Scienze motorie	Lo sport durante il nazismo Donne e sport
	Educazione civica	Diritto alla maternità e pari retribuzioni: Art 37. Diritto all'immagine: Art.2. Pari dignità sociale Art 3. Identità digitale.
LE TRASFORMAZIONI NEL MONDO: LAVORO E SOCIETA'	Lingua e letteratura italiana	Giovanni Verga
	Educazione civica	Rapporti economici, diritto sindacale art. 39. The social dilemma, le aziende di oggi. Diritto al lavoro : Art.4, 35, 36, 40. Diritto alla privacy
	Lingua e cultura inglese	Global revolutions from past to future
	Informatica	La normalizzazione
	Sistemi e reti	VPN Internet security Cablaggio strutturato di una rete
	Storia	La belle époque
	Matematica	Concetto di funzione. Lettura di grafici di funzioni.
	Gpoi	I rischi di un progetto
	Scienze motorie	Concetto di salute, OMS, doping.
	Tpsit	Sistemi distribuiti pervasivi Domotica I Socket.
ECOSOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE	Lingua e letteratura italiana	Italo Calvino.

	Storia	La rivoluzione tecnologica e lo sbarco sulla luna.
	Educazione Civica	L'Onu: organi e competenze Art. 3 della Costituzione La promozione dell'intercultura nella UE
	Lingua e cultura inglese	New technological developments
	Informatica	Cookie e sessioni
	Matematica	Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi, minimi e flessi.
	Sistemi e reti	VPN-Virtual Private Network- La virtualizzazione dei Server
	Tpsit	Domotica-Telnet
	Gpoi	Breakeven e payback period
	Scienze motorie	Le manifestazioni sportive(Modndiali europei,ect). La cultura sportiva

10. Attività specifiche di Orientamento

Le rapide trasformazioni culturali e tecnologiche esigono un'attenzione sempre maggiore alla formazione della personalità degli studenti e delle studentesse. Il nostro Istituto si prefigge di aiutare gli allievi a conoscere se stessi, per poter operare delle scelte responsabili nei diversi contesti di studio e di lavoro. Tale finalità viene perseguita prestando cura anche ad una costante azione di orientamento realizzata nell'attività didattica quotidiana, individuale e collegiale, secondo le diverse esigenze e i momenti. Questo significa che lo studente deve occupare il centro di un progetto formativo complesso che lo guida a rafforzare e sviluppare le proprie qualità individuali, ad acquisire competenze e strumenti per affrontare in modo più consapevole e adeguato il mondo che lo circonda. L'orientamento, così concepito, perde la sua connotazione di intervento realizzato solo in corrispondenza del passaggio dell'alunno dalla scuola dell'obbligo alla scuola superiore

(orientamento in ingresso) o da questa verso l'Università (orientamento in uscita), ma diventa un elemento centrale di tutto il corso di studi della scuola, entra nella programmazione di classe, non come attività aggiuntiva, ma come attività inserita tra gli obiettivi educativi e didattici di tutte le discipline. Le attività specifiche messe in atto in quest'ultimo anno scolastico hanno consentito agli studenti di confrontare le offerte formative di varie Università. Gli incontri si sono tenuti online e ciò ha permesso agli studenti di prendere contatto non solo con gli Atenei della Regione Campania, ma anche con gli altri Atenei del resto d'Italia.

Di seguito sono riportate le attività effettuate nelle tabelle:

CLASSE 5C TECNICO A.S. 2023-2024						
CLASSE TERZA A.S. 2021-2022						
COGNOME E NOME	CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Educazione Digitale: "Gocce di sostenibilita'		Stage presso il Parco Archeologico di Pompei		TOTALE ORE A.S. 2021/2022
	ORE PRESSO L'ISTITUTO "Parmenide"	Ore in aula	Ore presso la struttura ospitante	Ore in aula	Ore presso la struttura ospitante	
AMENDOLA DONATO	4	10	25	10	7	56
BURTI CARMINE	4	10	25	10	7	56
CENNAMO CARMINE	4	10	25	10	7	56
DE LUCA ANIELLO	4	10	25	10	7	56
DI MASI FRANCESCO MATTIA	4	10	25	10	7	56
DI MATTEO CRISTIANO	4	10	25	10	7	56
LETTIERI LORENZO	4	10	25	10	7	56
MAZZARO FRANCESCO	4	10	25	10	7	56
PELLEGRINO FRANCESCO	4	10	25	10	7	56
PEPE KARIM	4	10	25	10	7	56
VITOLO MANUEL		10	25	10	7	52

CLASSE 5C TECNICO A.S. 2023-2024							
CLASSE QUARTA A.S. 2022-2023							
COGNOME E NOME	STAGE PRESSO MGR GROUP		STAGE PRESSO AZIENDA DURSO AQUARA		Ed. Dig."In volo con Leonardo"		TOTALE ORE A.S. 2022/2023
	Ore in aula	Ore presso la struttura ospitante	Ore in aula	Ore presso la struttura ospitante	Ore in aula	Ore presso la struttura ospitante	
AMENDOLA DONATO			20	40			60
BURTI CARMINE			20	40			60
CENNAMO CARMINE	20	32					52
DE LUCA ANIELLO	20	40					60
DI MASI FRANCESCO MATTIA	20	40					60
DI MATTEO CRISTIANO	20	32					52
LETTIERI LORENZO	20	40					60
MAZZARO FRANCESCO	20	40					60
PELLEGRINO FRANCESCO	20	40					60
PEPE KARIM					20	25	45
VITOLO MANUEL	20	40					60

--

CLASSE 5C TECNICO A.S. 2023-2024									
CLASSE QUINTA A.S. 2023-2024									
COGNOME E NOME	STAGE PRESSO MGR GROUP		STAGE PRESSO DURSO SRL		STAGE PRESSO CILENTO TLC DI BELLOSQUARDO		UNISAORIENTA		TOTALE ORE A.S. 2023/2024
	Ore in aula	Ore presso la struttura ospitante	Ore in aula	Ore presso la struttura ospitante	Ore in aula	Ore presso la struttura ospitante	Ore presso l'Istituto "Parmenide" con formatori esterni	Ore presso l'Università degli studi di Salerno	
AMENDOLA DONATO			10	40					50
BURTI CARMINE			10	40					50
CENNAMO CARMINE			10	32					42
DE LUCA ANIELLO	10	40					9	4	63
DI MASI FRANCESCO MATTIA			10	40					50
DI MATTEO CRISTIANO			10	40					50
LETTIERI LORENZO	10	40							50
MAZZARO FRANCESCO	10	40					9	4	63
PELLEGRINO FRANCESCO			10	40			9	4	63
PEPE KARIM					10	40			50
VITOLO MANUEL	10	40					9	4	63

11. Attività di orientamento

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato il 22 dicembre 2022 il decreto n. 328 che approva le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in quanto misura per aiutare docenti, studenti e famiglie a contribuire alla costruzione di una scuola capace di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio a un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale.

L'obiettivo dell'intervento di orientamento è quello condurre gli studenti verso scelte consapevoli e ponderate che valorizzino le potenzialità e i talenti degli stessi.

Il consiglio della classe **VC** ha approvato il curriculum dell'orientamento suddiviso in moduli formativi di almeno trenta ore curricolari, come previsto dalla normativa vigente. Le attività sono state svolte dai docenti curricolari e dal docente **Tutor Prof. Agosto Mario**, soprattutto in forma laboratoriale con tempi e spazi flessibili e sono state integrate con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Il **Docente Tutor** ha lavorato con l'intera classe oppure con piccoli gruppi di studenti, in presenza con i docenti curricolari o in autonomia. Ha accompagnato gli studenti per l'intero anno scolastico verso la costruzione di un portfolio digitale, il cosiddetto **E-Portfolio**, che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Lo scopo è quello di favorire una riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive future. Il passo ultimo è stata la scelta di un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in questo anno scolastico come il proprio "capolavoro".

Orientamento Classe VC

MODULI	ATTIVITA'	ORE	FINALITA'
MODULO 1: Bilancio del percorso e progetto di vita	1. Bilancio del mio percorso formativo 2. Chi sono e chi vorrei essere	<i>Lepre Olga Ferrara Antonella</i> 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Saper progettare e riprogettare, analizzare e rianalizzare ogni aspetto della propria vita: personale, lavorativa, organizzativa, relazionale • Riflettere sugli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, analizzandone i vincoli e le condizioni
MODULO 2: Le professioni e i corsi di studio universitari	1. Orientarsi nel mondo del lavoro 2. Gli ITS Academy 3. Orientamento universitario 4. PCTO	<i>Memoli Christian Farina Fabrizio Fasulo Simone Manlio Agosto Mario</i> 20 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare i percorsi formativi in previsione delle scelte professionali future • Ricondurre le professionalità alle competenze necessarie per esercitarle
MODULO 3: La rappresentazione del futuro	1. Chi sono e come mi vedo nel futuro 2. Il mio progetto di vita	<i>Di Giuseppe Alberto Cavallo Mariateresa Lepre Olga</i> 3 ore	Essere consapevoli dell'importanza del progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo individuando le strategie più idonee
MODULO 4: PCTO	PCTO: ore di formazione d'aula	<i>Memoli Christian Agosto Mario</i> 10 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire strumenti di orientamento professionale • Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente • Prevenire la dispersione favorendo il successo formativo

			<ul style="list-style-type: none"> • Offrire un'opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi • Promuovere il senso di responsabilità
<p style="text-align: center;">MODULO 5: Partecipazione a convegni e incontri</p>	<p>Convegni, incontri e giornate dedicate, durante tutto il corso dell'anno scolastico</p>	<p><i>Organizzate dall'Istituto</i> Fino a 5 ore</p>	<p>Fornire ai giovani studenti un'informazione corretta, stimolandoli alla riflessione su argomenti quali legalità, giustizia, lavoro, società, ambiente, cultura ecc.</p>
<p style="text-align: center;">MODULO 6: Bilancio del percorso e formulazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E-portfolio e bilancio delle competenze • Il mio "capolavoro" 	<p><i>Competenza del Tutor</i> Fino a 10 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper progettare e riprogettare, analizzare e rianalizzare ogni aspetto della propria vita: personale, lavorativa, organizzativa, relazionale - Riflettere sugli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, analizzandone vincoli e condizioni

12 Valutazione degli apprendimenti

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La valutazione è espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondata su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

L'art. 1, comma 2 del D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, recita: *“La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia*

professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.”

L'art.1 comma 6 del D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”*. Quello della valutazione è il momento in cui si procede alla verifica dei processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Il momento della verifica ha assunto, per quanto possibile, una dimensione continuativa e non sporadica, con un controllo continuo dell'apprendimento e relegando alle sole prove scritte (ove previste) carattere periodico. I tempi, i modi ed i criteri di valutazione sono stati scelti in relazione alla complessità dei moduli inseriti nelle singole programmazioni e tenendo conto del livello di apprendimento raggiunto dalla classe all'atto della prova.

Si è ritenuto, inoltre, necessario tener conto nell'atto della valutazione, di tutti quei fattori condizionanti l'apprendimento quali la molteplicità dei contenuti proposti e la mancanza di disponibilità temporale per l'approfondimento delle verifiche di carattere pratico-applicativo.

12.1 Criteri di valutazione trimestrale

Per la valutazione trimestrale e finale è stata adottata la griglia di valutazione generale presentata nel PTOF e si è tenuto conto di vari elementi, quali:

- livello di partenza dell'alunno;
- livello di apprendimento raggiunto in termini di conoscenza, comprensione, capacità;
- comportamento, partecipazione alle lezioni e impegno mostrato;
- frequenza alle lezioni.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Profilo Educativo, Culturale e Professionale specifico dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Presenza e partecipazione alle lezioni in presenza e online

- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni.
- Interazione costruttiva.
- Costanza nello svolgimento delle attività.
- Impegno nella produzione del lavoro proposto.
- Livello di conseguimento degli obiettivi definiti dalla programmazione annuale
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

12.2 Criteri per la conduzione degli scrutini

Il Collegio dei Docenti, in sede di deliberazione della programmazione annuale, ha fissato i seguenti criteri generali che, anche per questa classe, hanno quindi guidato gli scrutini.

- In sede di scrutinio, per tutti gli allievi, parallelamente al profitto in senso strettamente tecnico e agli obiettivi di contenuto e formativi conseguiti, sono stati valutati con adeguata attenzione le capacità, le attitudini, nonché gli altri elementi utili ad evidenziarne la crescita culturale ed intellettuale, quali: comportamento, interesse e partecipazione al dialogo educativo, frequenza, volontà e costanza di applicazione.
- è stato tenuto nel debito conto il miglioramento progressivo realizzato dagli allievi durante l'anno scolastico rispetto agli obiettivi.

12.3 Criteri di assegnazione del credito scolastico

*“Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **cinquanta punti**. I Consigli di Classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'Allegato A al D. Lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo, e procedono **a convertire il suddetto credito in cinquantesimali sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C** alla presente ordinanza (Art. 11 comma 1 dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022)*

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

(Allegato A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
M < 6	-----	-----	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Per quanto concerne i criteri relativi all'assegnazione del credito scolastico, come prescritto dalla normativa vigente, si fa riferimento alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale. Per l'attribuzione del secondo punto della banda di oscillazione sono stati valutati: interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, assiduità nella frequenza, attività complementari ed integrative, crediti formativi certificati e coerenti con il corso di studi come riportato nelle seguenti tabelle.

Tabella 1 - Allegato C - O.M. n. 65 del 14.03.2022 - Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
Punteggio in base 50	26	28	29	30	31	33	34	35	36	38	39	40	41	43	44	45	46	48	49	50

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO CLASSE QUINTA

La griglia per l'attribuzione del credito scolastico è stata elaborata tenendo conto dell'Allegato A di cui all'art.15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017 e dei criteri di valutazione deliberati dagli OO.CC.; come da tabella sottostante.

Classi V		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
M < 6	7 – 8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
M = 6	9 – 10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
6 < M ≤ 7	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
7 < M ≤ 8	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 8 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari ed integrative in presenza e on line
8 < M ≤ 9	13 – 14	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto pari o superiore ad 8,2
	D	Attività complementari ed integrative in presenza e on line
9 < M ≤ 10	14 – 15	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo rispettando in ogni caso l'indicatore B.

Viene, inoltre, riportata la griglia relativa all'attribuzione del voto di comportamento.

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10 Partecipazione consapevole e propositiva Impegno e interesse notevoli	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche • Ottima socializzazione • Ruolo propositivo all'interno della classe • Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole • Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento • Impegno notevole • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti • Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe. 	Frequenza e puntualità assidue e costanti
9 Partecipazione collaborativa Impegno assiduo e regolare Interesse motivato	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione positiva e collaborativo • Puntuale rispetto degli altri e delle regole • Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola • Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati • Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe 	Frequenza e puntualità assidue e costanti
8 Partecipazione positiva Impegno e interesse adeguati alle capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento corretto nei confronti degli altri • Rispettoso delle regole che regolano la vita e l'attività dell'Istituto Scolastico • Assenza di segnalazioni disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive • Impegno nel complesso costante • Generale adempimento delle consegne scolastiche 	Frequenza e puntualità abbastanza regolari
7 Partecipazione nel complesso adeguata Impegno e interesse non sempre assidui e regolari	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento corretto verso compagni e insegnanti anche se talvolta poco collaborativo • Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Abbastanza costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche • Motivazione non sempre adeguata in una o più discipline • Non sempre puntuale nell'adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare o abbastanza regolare • Varie entrate posticipate e uscite anticipate
6 Partecipazione irregolare Impegno e interesse selettivi, limitati e incostanti	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico • Scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'Istituto • Disturbo delle attività • Presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti molto scorretti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione scarsa o nulla • Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche • Impegno discontinuo e superficiale • Insufficienze e/o mediocrità diffuse • Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza irregolare • Ritardi abituali • Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti
5 Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento d'Istituto e alle norme del vivere civile	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Disinteresse per le attività didattiche • Impegno nullo 	Numero elevato di assenze e ritardi non giustificati

13 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE – VC Schede disciplinari

RELIGIONE CATTOLICA

Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	<p>Gli alunni hanno acquisito la consapevolezza del Mistero di Dio in relazione sulla propria identità, con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.</p> <p>Hanno acquisito l'importanza del dialogo in contraddizioni culturali e religiose diverse della propria che aiutano a maturare sempre più.</p>
Competenze Chiave di Cittadinanza	<p>Gli alunni hanno acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">– Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze– Verificare i risultati raggiunti– Contribuire all'apprendimento comune riconoscendo i diritti fondamentali degli altri– Comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi– Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo opportunità comuni, regole e responsabilità– Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista– Formulare ipotesi, individuare risorse adeguate, raccogliere dati, proporre soluzioni secondo il tipo di problema– Elaborare argomentazioni coerenti– Saper distinguere i fatti dalle opinioni interpretando criticamente le informazioni ricevute.
Conoscenze Contenuti trattati	<p>Riconoscere i valori dell'amore, della libertà, della pace all'interno di rapporti.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche politiche, sociali ed economiche della situazione attuale.</p> <p>Conoscere la natura umana alla luce del progetto di Dio.</p>

	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenza dei tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle tematiche emergenti. Una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità. L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita. Il significato dell'amore umano nella giustizia e nella verità.
Metodologie – Verifiche	Lezioni frontali. Uso di strumenti che hanno reso più accessibili i testi e documenti vari. Le verifiche sono scaturite dai vari dialoghi fatti periodicamente con gli alunni nonché dal loro interesse e partecipazione.
Spazi – Tempi	Aula – Trimestri – 1 h. settimanale.
Criteri di valutazione	La valutazione intermedia e finale viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (competenze, abilità, conoscenze proprie dell'IRC), l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito le attività proposte.
Testi – Materiali – Strumenti	Libro di testo; documenti e fotocopie riguardante l'argomento trattato.
<p>Docente: prof.ssa Ferrara Antonella</p> <p>Libro di testo adottato: S. Pasquali-A. Panizzoli "Segni dei tempi" ed. La Scuola vol. U</p>	

ITALIANO

Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • comunicare nella madrelingua con maggiore consapevolezza lessicale, sintattica e semantica. • consapevolezza del contesto, dei riferimenti disciplinari e multi disciplinari. • attualizzazione dei contenuti culturali cogliendone il messaggio centrale e la loro validità nel presente.
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • efficienza ed efficacia della comunicazione nelle relazioni umane. • sviluppo delle abilità di scrittura in diverse tipologie di testo: recensione, articolo di giornale, saggio breve, testo informativo, testo espositivo • comunicare in modo efficace, utilizzando il linguaggio specifico. • analizzare sul piano retorico e stilistico e interpretare testi in prosa, testi poetici e testi teatrali.
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo decontestualizzato delle competenze acquisite in ambiti progettuali e professionali; • capacità di ascolto e di intervento • comunicare in maniera efficace nelle varie situazioni comunicative utilizzando opportuni registri linguistici; • collaborare e cooperare in gruppo; • consuetudine al confronto con gli altri basato sul rispetto delle idee e dei valori altrui e delle regole sociali • consuetudine alla solidarietà e al rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si vive; • raggiungimento di un livello soddisfacente di autostima • autonomia e <i>problem solving</i> in situazioni di diversa tipologia e di varia complessità
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'età postunitaria: strutture politiche, economiche e sociali; i fenomeni letterari e i generi dominanti • La scapigliatura milanese; vita da bohémien (testo di Emilio Praga « preludio »)

	<ul style="list-style-type: none">• giosue' carducci tra tradizione e modernita' : BIOGRAFIA E POETICA. TESTO : <i>ALLA STAZIONE IN UNA MATTINA D'AUTUNNO</i>• IL NATURALISMO FRANCESE ; la letteratura si fa « esperimento »• Il verismo italiano : peculiarita' e tecniche narratologiche• g. verga : vita e opere• il ciclo dei vinti : i malavoglia e mastro don gesualdo• il decadentismo : ATTEGGIAMENTO E VISIONE DEL MONDO• BAUDELAIRE « IL PADRE DEL SIMBOLISMO » testo <i>corrispondenze</i>• il romanzo decadente (oscar wilde "il ritratto di dorian gray »)• gabriele d'annunzio : vita e poetica, Incontro con l'opera « il romanzo <i>il piacere</i> « (testo <i>un ritratto allo specchio andrea sperelli ed elena muti</i>) ; Le laudi, da l'<i>alcyone</i> « <i>la pioggia nel pineto</i> »• giovanni pascoli : vita e opere ; la poetica del fanciullino (testi : <i>x agosto, l'assiuolo, gelsomino notturno</i>)• le avanguardie del i novecento : futurismo (i manifesti ; f.t. <i>marinetti zang tumb tuum</i>) <i>i crepuscolari</i> (g <i>gozzano e lo shock tra aulico e prosastico, lettura strofe scelte da « la signorina felicità »</i>), aldo palazzeschi <i>lasciatemi divertire, i vociani</i> (Sbarbaro « <i>taci anima stanca di godere,</i>• la narrativa del i novecento• italo svevo : vita e opere, il declassamento e l'inettitudine ; incontro con l'opera « <i>la coscienza di zeno</i> » ; la funzione darwin tra verga, d'annunzio e svevo ;• luigi pirandello : biografia e poetica (vitalismo, dialettica forma/vita, frantumazione dell'io, poetica umoristica)
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • I romanzi dell'io « il fu mattia pascal », « i quaderni di serafino gubbio operatore », « uno nessuno e centomila » • le novelle per un anno « Ciaula scopre la luna », « il treno ha fischiato » • Autori tra le due guerre : umberto saba vita e poetica, il canzoniere (testo « citta'vecchia »); g. ungaretti ; vita e opere, dall'avanguardia alla tradizione ; la poesia dell'emergenza « L'Allegria » (testi <i>i fiumi, fratelli</i>) • eugenio ,montale : la biografia e la poetica ; le fasi poetiche, « ossi di seppia » (testi <i>i limoni, , merigiare pallido e assorto</i>) • narrativa del secondo novecento : primo levi , <i>se questo e' un uomo »</i> <p>Pier paolo pasolini e le trasformazioni sociali : la sua poligrafia, le sue riflessioni linguistiche, le sue analisi della contemporaneita'</p> <p>il paradiso, dante alighieri Canti scelti (l. III, XV, XXXIII)</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • leggere, comprendere e interiorizzare testi di varia tipologia contestualizzandoli nel tempo, nello spazio e nel quadro culturale di riferimento • cogliere interferenze tra testi del medesimo autore e di autori diversi per nessi tematici e/o valoriali nello specifico autori contemporanei o del blocco cronologico '800/'900 • elaborare ricerche on line oculate e selezionare fonti attendibili su contenuti letterari contemporanei; • rinforzare le competenze comunicative sia scritte sia orali arricchendo il proprio patrimonio lessicale e sintattico e inquadrando correttamente i campi semantici pertinenti alle

	<p>finalita' comunicative sia degli autori studiati sia le proprie in contesti di realta';</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisire consapevolezza del patrimonio culturale e letterario sia italiano sia europeo dell'eta' contemporanea; • sviluppare senso critico nei confronti dei messaggi contenuti in testi di varia tipologia sia semplici sia complessi sia di tipo letterario sia non letterario • cogliere interferenze tra gli autori e i cambiamenti storico-politici, culturali ed economici contemporanei
<p>Metodologie - Verifiche</p>	<p>metodologie: lezione interattiva, lezione frontale, cooperative learning,), brainstorming, problem solving, web question</p> <p>verifiche: verifiche scritte sulle tipologie previste per gli esami di stato; presentazioni, debate, recensione di testi narrativi e di materiale audiovisivo, questionari e prove semistrutturate, prodotti digitali</p>
<p>Spazi – Tempi</p>	<p>aula.</p> <p>articolazione della didattica in tre trimestri con unita' didattiche di circa 4-6 ore ore</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>per le prove scritte: griglie precedentemente utilizzate alle prove d'esame fondate su parametri generici (organizzazione testo, sintassi, lessico e ortografia, conoscenze) e parametri specifici della tipologia;</p> <p>per le prove orali: qualita' espositiva, uso corretto del linguaggio specifico, uso corretto del linguaggio gestuale e non verbale, capacita' di interagire e discutere sugli argomenti, livello di interiorizzazione dei contenuti</p> <p>paarametri trasversali: frequenza delle lezioni, partecipazione attiva, impegno domestico, collaborazione e cooperazione nelle attivita' proposte, rispetto delle regole, delle consegne e degli</p>

	spazi dell'apprendimento; partecipazione al dialogo formativo-educativo.
LIBRO DI TESTO	Guido Baldi, Silvia giusso Mario Razetti Giuseppe zaccaria, le occasion della letteratura vol 3 , casa editrice paravia /antologia della divina commedia, competenti in comUNICAZIONE OGGI
DOCENTE	Prof.essa Lepre Olga

STORIA

Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere la storia contemporanea nei suoi assi cronologici e tematici fondamentali - collocare eventi contemporanei nel tempo e nello spazio e cogliere permanenze e durate nel presente - padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina - leggere carte storiche e tematiche, statistiche, documenti e testimonianze con sufficiente dimestichezza cogliendo i contesti a cui essi fanno riferimento e traendone analisi opportune
Competenze Chiave di Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire consapevolezza rispetto alla storia nazionale e alla storia europea sul piano istituzionale, politico, economico e valoriale - aggiornare i contenuti studiati e sviluppare senso critico nei confronti degli scenari attuali e delle fonti di informazione - utilizzare in maniera opportuna e consapevole gli strumenti di conoscenza storica presenti on line. - dimostrare senso della legalità, maturazione sul piano relazionale, del rispetto dei valori della solidarietà e delle libertà' acquisite lungo i processi storici - rispettare il patrimonio storico-culturale in tutte le sue forme e favorirne la tutela e la promozione

<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - LA BELLE EPOQUE: la vita dopo la rivoluzione industriale (societa' di massa) - Italia: la politica di Giovanni Giolitti - Guerra, rivoluzione, dopoguerra - La prima guerra mondiale: Fattori di crisi dell'equilibrio internazionale. - l'intervento dell'Italia; l'intervento degli Stati Uniti e la fine delle ostilità - La rivoluzione russa - Totalitarismi e Democrazie - La nascita dei partiti politici, nuovi soggetti sociali. - Il biennio rosso - Il Fascismo in Italia - La crisi del '29. - Lo stalinismo in Russia - Il nazismo in Germania - La II guerra mondiale - La Resistenza in Italia - La guerra fredda, una pace armata - l'italia dal boom economico agli anni di piombo - la contestazione sociale - la crisi della prima Repubblica - il processo di globalizzazione
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra '800 e '900. - Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti. Limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti. - Conoscere i principali eventi storici del XX secolo: dalla Prima Guerra Mondiale al Secondo dopoguerra. - Comprendere i motivi alla base della Guerra Fredda.

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la situazione della Repubblica italiana negli anni Cinquanta. - Conoscere le dinamiche del processo di globalizzazione - Individuare le linee di sviluppo, le cause e le conseguenze degli eventi studiati. - Relazionare in modo autonomo e critico i vari eventi storici.
Metodologie - Verifiche	<p>metodologie: lezione interattiva, cooperative learning, dal presente verso il passato: studio di documenti e testimonianze, brainstorming. wsd(world school debate), TIMELINETOAST</p> <p>verifiche: verifiche orali, debate, lavori di gruppo (power point, profilazione di personaggi ed eventi) lavori digitali (timeline, itinerari geopolitici)</p>
Spazi – Tempi	<p>aula, aula virtuale</p> <p>lezioni articolate all'interno di tre trimestri in unita' didattiche di circa 3 ore-</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione al dialogo educativo - impegno in aula e impegno domestico - rispetto delle consegne - padronanza dei contenuti e del linguaggio specifico - cooperazione e collaborazione nei lavori in team - interiorizzazione e personalizzazione degli apprendimenti - visione critica degli eventi e capacità' di attualizzaazione
Testi – Materiali - Strumenti	<p>libro di testo, mappe concettuali, carte storiche, carte tematiche, documenti, testimonianze, materiale di repertorio audio-visivo, siti on line specifici, power point, learning app, kahoot, google earth, timelinetoast</p>
libro di testo	<p>Gianni gentile. luigi rongga anna rossi, Erodoto Magazine, 5 , casa editrice la scuola</p>
docente	<p>prof.ssa Lepre Olga</p>

INGLESE

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<p>1-Interagisce in conversazioni su argomenti personali, di studio e di lavoro. 2-distingue e utilizza le principali tipologie testuali e quelle tecnico professionali. 3- Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina. 4- Ha raggiunto un discreto livello di padronanza linguistica e capacità di sintesi. 5- Analizza aspetti relativi alla cultura straniera. 6- Utilizza nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti.</p>
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>1-Sa comunicare in lingua straniera. 2-Interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista. 3- Formula ipotesi, raccoglie dati, propone soluzioni. 4- Coglie analogie e differenze, coerenze ed incoerenze di fatti. 5- Elabora argomentazioni coerenti e riconosce l'attendibilità delle varie fonti. 6-Sa distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<p>Internet/WWW/Networks Networks: LANs/WANs/GANs- Networks Topologies: Star, Bus, Ring, Mesh. Bluetooth. Story of Internet (From ARPA to Berners Lee)- Internet Pioneers- Negative Aspects of Internet-Spyware- Computer and Crimes: Computer Viruses. Firewall- Cryptography. The computer system (Revision). Alan Turing (The father of modern computer science). Database- Programming languages British and American cultural Aspects The Victorian Age- The Industrial Revolution- The Second and Third Industrial Revolution- Charles Dickens-- George Orwell- The Cold War- The USA Story- The USA and UK governments- The Great War- Short story of the 20th century- Human Rights Gandhi/ML King/ Mandela</p>

<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<p>1 – Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi relativi al percorso di studio. 2 – Redigere relazioni tecniche relative a situazioni professionali. 3 – Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire in contesti professionali. 4 – Interagire in brevi conversazioni di studio, di lavoro e argomenti personali. 5 – Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni e intenzioni. 6 – Descrivere esperienze e processi. 7 – Comprendere globalmente messaggi radio/televisivi e filmati. 8 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali anche ai fini di mobilità per studio e lavoro. 9 – Conoscere aspetti e funzioni comunicative finalizzate alla comunicazione sia orale che scritta. 10 – Conoscere le strategie per la comprensione globale ed analitica di testi relativamente complessi scritti, orali e multimediali. 11- Conoscere gli aspetti socio-culturali dei paesi di lingua 2.</p>
<p>Metodologie - Verifiche</p>	<p>Ascolto, lettura e comprensione di testi tecnici e di carattere storico-letterario-sociologico. Ricerca lessicale. Rielaborazione orale, traduzioni e relazioni. Dialogo educativo finalizzato all'apprendimento. Discussione. E.Learning. Simulazione (role-playing). Ricerca-Azione. Appunti.</p> <p>Verifiche scritte: prove strutturate e semi-strutturate, riassunti, domande a risposta aperta, questionari, relazioni.</p> <p>Verifiche orali: lettura e comprensione, sintesi, conversazioni.</p> <p>Le verifiche si sono basate sulla somministrazione di test e verifiche scritte sia on line con consegna su classroom in modalità sincrona, sia in presenza.</p>
<p>Spazi – Tempi</p>	<p>Aula- Spazi laboratoriali-</p> <p>Tre ore settimanali</p> <p>L'anno scolastico è stato suddiviso in tre trimestri.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Impegno- Partecipazione- Interesse.</p> <p>Ci si è attenuti alle griglie di valutazione condivise ed inserite nel PTOF.</p>

	<p>Strumenti di verifica sono stati: lettura, ricerca lessicale, comprensione, sintesi, produzioni domestiche, appunti e rielaborazioni orali e scritte, relazioni.</p> <p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate 6 prove scritte riguardanti l'analisi e la comprensione di testi tecnici o di cultura con la produzione di risposte aperte e/o risposte semi-strutturate, sono state anche somministrate prove preparate con i MODULI di Google. Sono state effettuate tre interrogazioni orali formali. Criteri di valutazione sono stati: presenza, partecipazione alle lezioni; interazione costruttiva; impegno nella produzione del lavoro proposto</p>
Testi – Materiali - Strumenti	<p>Libri di testo, fotocopie, appunti redatti dall'insegnante.</p> <p>IWB- Dizionario on-line</p>
<p>Docente: Cavallo Mariateresa</p> <p>Libri di testo adottati: New Totally Connected- (Computer Science)-Menchetti-Matassi-Clitt Aspects (Civilization) –Vittoria Heward- Black Cat- Dea Scuola</p> <p>Fotocopie e appunti redatti dall'insegnante</p>	

MATEMATICA

Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica; -Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni; - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico
Competenze Chiave di Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> -Formulare ipotesi, individuare risorse adeguate, raccogliere dati, proporre soluzioni secondo il tipo di problema -Cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti in eventi e concetti diversi -Elaborare argomentazioni coerenti -Saper distinguere i fatti dalle opinioni interpretando criticamente le informazioni ricevute.

<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<p>-LE FUNZIONI IN R: Classificazione, dominio e codominio. Segno di una funzione. Grafici notevoli di funzioni elementari. Proprietà delle funzioni -LIMITI E FUNZIONI CONTINUE: Concetto di limite finito ed infinito, destro e sinistro. Forme indeterminate. Punti di discontinuità e asintoti di una funzione -DERIVATE DI FUNZIONI: Definizione di derivata e suo significato geometrico. Calcolo di derivate, massimi e minimi. -TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE Rolle, Lagrange, Cauchy, Regola di De L'Hopital -STUDIO DI UNA FUNZIONE: Studio di funzioni: Campo di esistenza, segno della funzione, asintoti, massimi e minimi. Flessi: studio della derivata seconda.</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<p>-Classificare una funzione -Individuare il dominio di una funzione -Definire la positività di una funzione -Calcolare limiti di funzioni -Studiare la continuità e la discontinuità di una funzione in un punto -Calcolare la derivata di una funzione -Conoscere e applicare i Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e la regola di De L'Hopital -Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico -Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico</p>
<p>Metodologie - Verifiche</p>	<p><u>Metodologie</u> Lezione frontale Insegnamento individualizzato Discussione Didattica laboratoriale Cooperative learning E-learning Apprendimento tramite rinforzo <u>Verifiche</u> Compiti in classe Problemi Produzioni domestiche Test Rielaborazione orale Prove strutturate Prove semistrutturate Moduli Google Elaborazione grafica Elaborazione dati Recupero</p>
<p>Spazi – Tempi</p>	<p>Aula Classe virtuale Scansione basata sui trimestri come da PTOF.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Standard di valutazione condivisi come da PTOF.</p>

<p>Testi – Materiali – Strumenti</p>	<p>Testi Lavagna/LIM Materiale in fotocopia Supporti multimediali Motori di ricerca - ebook Google education, siti della RAI Whatsapp classroom group</p>
<p>Docente: Prof. Mario Cascio Libri di testo adottati: Massimo Bergamini – Graziella Barozzi - Matematica multimediale.verde vol. 4 e vol. 5 – Ed. Zanichelli (A)</p>	

TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti ● Saper classificare le architetture distribuite ● Confrontare l'elaborazione distribuita con l'elaborazione centralizzata ● Saper individuare i vantaggi e gli svantaggi dell'elaborazione distribuita ● Saper validare e navigare in un documento XML ● Saper programmare semplici applicazioni in linguaggio Java ● Effettuare la connessione con il protocollo TCP e UDP ● Utilizzo delle classi Socket e ServerSocket ● Progettare applicazioni client-server in Java ● Riconoscere le componenti di una pagina lato server ● Saper realizzare un'applicazione Web dinamica ● Saper connettere le applicazioni Web ad un database ● Individuare i benefici delle tecnologie Web Service ● Utilizzare NetBeans come ambiente di sviluppo Web Service ● Saper scrivere un servizio REST in Java ● Saper utilizzare le API di Google Maps
--	--

<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche ● Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze ● Valutare vincoli e possibilità esistenti ● Verificare i risultati raggiunti ● Comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi ● Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista ● Contribuire all'apprendimento comune riconoscendo i diritti fondamentali degli altri ● Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo opportunità comuni, regole e responsabilità ● Formulare ipotesi, individuare risorse adeguate, raccogliere dati, proporre soluzioni secondo il tipo di problema ● Cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti in eventi e concetti diversi ● Elaborare argomentazioni coerenti ● Saper distinguere i fatti dalle opinioni interpretando criticamente le informazioni ricevute.
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il modello OSI dell'ISO e lo stack di protocolli TCP/IP ● I sistemi distribuiti ● Architetture dei sistemi distribuiti ● La comunicazione nel Web: il protocollo HTTP ● Le applicazioni Web ed il modello client-server ● Le applicazioni di rete ● Il linguaggio XML ● Parsing: approccio SAX e DOM ● Il linguaggio JSON ● Le porte di comunicazione ● La connessione tramite i socket ● Stream Socket

	<ul style="list-style-type: none"> ● Datagram Socket ● Applicazioni lato server con codice separato ● Struttura di una servlet ● ciclo di vita di una servlet ● Vantaggi e svantaggi delle servlet ● Connessione ai database ● JDBC: Java Database Connectivity ● Introduzione ai web service ● Architettura SOA ● Protocolli SOAP e REST ● Geolocalizzazione ● Uso delle API di Google Maps ● Il linguaggio di programmazione Java e uso dell'IDE NetBeans <ul style="list-style-type: none"> ○ Fondamenti del linguaggio ○ Package ○ Classi ed ereditarietà ○ Attributi ○ Metodi, costruttori e Main ○ Variabili e Costanti ○ Tipo di dati ○ Istruzioni Condizionali ○ Programmazione ad Oggetti ○ Eccezioni ○ Parsing XML con Java: specifiche JAXP ○ Concetti base dei thread ○ Java socket: classi InetAddress, Socket, ServerSocket e DatagramSocket ○ Sviluppo client-server in Java ○ Realizzazione di un Web Service REST in Java
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere vantaggi e svantaggi della distribuzione

	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le principali architetture distribuite e saper scegliere quella più adatta all'applicativo da progettare ● Sviluppare applicazioni informatiche in un linguaggio di alto livello ● Conoscere i linguaggi XML e JSON ● Saper effettuare il parsing di XML in Java ● Conoscere metodi e tecnologie per la programmazione di rete ● Conoscere protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo ● Conoscere le tecniche di programmazione lato server ● Realizzare pagine web dinamiche tramite le servlet ● Saper effettuare il collegamento ad un database con JDBC ● Realizzare la comunicazione tra processi con i socket ● Creare applicazioni client-server in Java ● Realizzare semplici applicazioni per la comunicazione in rete ● Conoscere architetture e protocolli per i web service ● realizzare semplici web service REST in Java
<p>Metodologie - Verifiche</p>	<p>Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Attività laboratoriale ● Compito di realtà ● Discussione ● Problem solving <p>Verifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prove strutturate e semi-strutturate ● Discussione ● Prove orali ● Prove pratiche di laboratorio
<p>Spazi – Tempi</p>	

	<p>Spazi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aula • Spazi laboratoriali <p>Tempi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scansione basata sui trimestri come da PTOF
Criteri di valutazione	Standard di valutazione condivisi come da PTOF
Testi – Materiali - Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Testi • LIM • Supporti multimediali • Motori di ricerca • Feed RSS di ANSA.it • Developer Console di Google e Google Maps • e-book • Google classroom
<p><u>Docente:</u> prof. Farina Fabrizio (teorico), prof. Agosto Mario (ITP)</p> <p><u>Libri di testo adottati:</u> Nuovo tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni volume 3 – Camagni, Nikolassy – Hoepli</p>	

INFORMATICA

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<p>In linea generale l'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
---	--

		<ul style="list-style-type: none"> • gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza: • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare: • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>- IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>1. Organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche</p>
	<p>- PROGETTARE</p>	<p>1. Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze 2. Valutare vincoli e possibilità esistenti 3. Verificare i risultati raggiunti</p>
	<p>- COMUNICARE</p>	<p>1. Comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi</p>
	<p>- COLLABORARE E PARTECIPARE</p>	<p>1. Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista 2. Contribuire all'apprendimento comune riconoscendo i diritti fondamentali degli altri</p>
	<p>- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<p>1. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo opportunità comuni, regole e responsabilità</p>
	<p>- RISOLVERE PROBLEMI</p>	<p>1. Formulare ipotesi, individuare risorse adeguate, raccogliere dati, proporre soluzioni secondo il tipo di problema</p>

	<p>- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p>1. Cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti in eventi e concetti diversi</p> <p>2. Elaborare argomentazioni coerenti</p>
	<p>- ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>	<p>1. Saper distinguere i fatti dalle opinioni interpretando criticamente le informazioni ricevute.</p>
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Basi di dati : Basi di dati, i DBMS, la ridondanza, l'inconsistenza, l'architettura. I linguaggi (DDL,DML). Gli utenti. I modelli (gerarchico, reticolare, relazionale). La sicurezza nelle basi di dati: Privacy integrità logica. • Progettare una base di dati : Dati e informazioni. Le fasi di progettazione di una base di dati. Modello Concettuale E/R: Lo schema E/R; Entità; Attributi; Chiavi e superchiavi. Associazioni: Tipi di associazioni; Cardinalità; Associazioni con attributi Gerarchie. • Basi di dati relazionali : Modello Relazionale: le tabelle; le chiavi (primaria ed esterna); dominio. Ristrutturazione dello schema E/R. Traduzione delle associazioni nel modello logico. Operatori relazionali (selezione, proiezione, congiunzione). Operazioni insiemistiche (unione, intersezione, differenza, prodotto cartesiano). La normalizzazione. • Il Linguaggio SQL : Creazione delle tabelle. Modificare le tabelle. Inserimento, modifica e cancellazione di dati in una tabella. Istruzione Select. Clausola Where. L'operazione di Join. Tipi di Join. Funzioni predefinite (Count, Min, Max, Sum, Avg). 	

	<p>Ordinamento e raggruppamento . Interrogazioni nidificate. Predicato IN, ANY, ALL, EXISTS. Comando GRANT , REVOKE e TRIGGER . Le Transazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • LABORATORIO : <p>Linguaggi web: Html; JavaScript. Ambienti di sviluppo per la gestione di database in locale e in rete . Php e MySQL Access, Ambiente XAMPP, uso di PhpMyAdmin, SQL, connessione al database.</p>		
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<p>COMPETENZE</p>	<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
	<p>Saper comprendere la differenza tra diverse organizzazioni di archivi valutandone potenzialità e limiti. Saper individuare le giuste entità inerenti la realtà in esame.</p> <p>Conoscere e saper utilizzare il modello ER</p> <p>Essere in grado di documentare l'analisi di un problema in modo efficace attraverso il modello entità/associazioni</p>	<p>Utilizzare il modello concettuale e il modello logico</p> <p>Saper realizzare uno schema ER e il corrispondente schema logico</p> <p>Scrivere algoritmi in PHP</p> <p>Realizzare pagine web con l'uso di HTML e Javascript.</p> <p>Utilizzare le istruzioni del linguaggio SQL e interrogare una base di dati.</p> <p>Programmazione lato server</p>	<p>Conoscere il concetto di database e DBMS</p> <p>Conoscere le funzionalità di un DBMS;</p> <p>Conoscere i concetti alla base dei principali modelli, linguaggi e sistemi per basi di dati. Il Modello relazionale e sue operazioni.</p> <p>Linguaggi di interrogazione non procedurali (SQL)</p> <p>Problematiche in multiutenza.</p> <p>Tecniche di accesso ai database in rete.</p>

Metodologie - Verifiche	MEDIAZIONE DIDATTICA (Metodologie)		VERIFICHE
	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione • Didattica laboratoriale • Cooperative learning • Problem solving 		<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Verifiche scritte • Test a risposta multipla e/o aperta • Prove pratiche di laboratorio • Prove strutturate e semi strutturate
Spazi – Tempi	SPAZI		TEMPI
	<ul style="list-style-type: none"> • Aula • Aula multimediale • Spazi laboratoriali 		Scansione basata sui trimestri come da PTOF
Criteria di valutazione	Standard di valutazione condivisi come da PTOF		
Testi – Materiali – Strumenti	Testi	Materiali	SOLUZIONI ORGANIZZATIVE (Strumenti)
	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Appunti • Slide 	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi reali • Casi di studio teorici • Prove d'esame degli anni precedenti • Simulazioni varie 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi • Lim • Supporti multimediali • Motori di ricerca • Classroom(google app)
<p>Docenti: Prof. Memoli Christian (Teorico) – Prof. Agosto Mario (ITP)</p> <p>Libri di testo adottati: : DATABASE SQL & PHP – Autori: P. Camagni, R. Nikolassy- Casa editrice: HOEPLI</p>			

GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> <p>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</p> <p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>Conoscere i diritti in rete per un uso corretto e consapevole della Rete attraverso l'acquisizione di competenze digitali e di tutte le risorse che la Rete offre.</p>
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<p>Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto.</p> <p>Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto</p> <p>Tecniche e metodologie di testing a livello di singolo componente e di sistema.</p> <p>Norme e di standard settoriali di per la verifica e la validazione del risultato di un progetto.</p> <p>Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni.</p> <p>Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT.</p> <p>Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali.</p> <p>Ciclo di vita di un prodotto/servizio.</p> <p>Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi</p>

Obiettivi Specifici di Apprendimento	Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi. Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore. Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi alle normative o standard di settore. Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore. Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo.
Metodologie - Verifiche	Lezione frontale Discussione Didattica laboratoriale Cooperative learning Problem solving Compiti in classe Realizzazione e gestione progetti Rielaborazione orale Pratica di laboratorio
Spazi - Tempi	Aula Aula multimediale Spazi laboratoriali
Criteri di valutazione	Standard di valutazione condivisi come da PTOF per il quinto anno
Testi – Materiali - Strumenti	Materiali preparati dal docente e condivisi su google classroom – link di riferimento segnalati dal docente – libro di testo
Docente: Memoli Christian – Fasulo Simone Manlio Libri di testo adottati: Gestione, progetto e organizzazione d'impresa – Autori: Formichi-Meini-Ollari – Ed. Zanichelli	

SISTEMI E RETI

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none">• configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti• scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali• descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;• gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare• analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <ol style="list-style-type: none">1. Organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche <p>PROGETTARE</p> <ol style="list-style-type: none">1. Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze2. Valutare vincoli e possibilità esistenti3. Verificare i risultati raggiunti <p>COMUNICARE</p> <ol style="list-style-type: none">1. Comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <ol style="list-style-type: none">1. Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista2. Contribuire all'apprendimento comune riconoscendo i diritti fondamentali degli altri

	<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>1. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo opportunità comuni, regole e responsabilità</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>1. Formulare ipotesi, individuare risorse adeguate, raccogliere dati, proporre soluzioni secondo il tipo di problema</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>1. Cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti in eventi e concetti diversi</p> <p>2. Elaborare argomentazioni coerenti</p> <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>1. Saper distinguere i fatti dalle opinioni interpretando criticamente le informazioni ricevute</p>
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none">• L'Internet Security• La crittografia• Gli algoritmi di crittografia DES e RSA• La firma digitale e gli enti certificatori• Scenari di reti senza fili• La normativa sul wireless• La sicurezza nelle reti wireless• Gestire la mobilità in una rete IP• Il protocollo mobile IP• Le reti cellulari e l'accesso a Internet• La mobilità nelle reti LTE e l'evoluzione verso 5G• Le caratteristiche di una Virtual Private Network• La sicurezza nelle VPN• Protocolli per la sicurezza nelle VPN• VPN di fiducia e VPN sicure• La configurazione degli host della rete

	<ul style="list-style-type: none"> • DHCP • La configurazione di rete del DHCP Client • DHCP per IPv6 • Il DNS e la risoluzione dei nomi • Problematiche di sicurezza • Configurazione di un computer Windows in LAN • Firewall e ACL • Proxy server • Le tecniche NAT e PAT • La DeMilitarized Zone (DMZ) • La struttura fisica della rete • Il cablaggio strutturato della LAN • La collocazione dei server dedicati e virtuali • La virtualizzazione dei server • La virtualizzazione dei software • Le soluzioni cloud • Le soluzioni ibride: Hybrid Cloud
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<p>Competenze</p> <p>Riconoscere l'utilità di una VLAN</p> <p>Distinguere gli ambiti di utilizzo delle diverse tecniche di crittografia</p> <p>Comprendere le problematiche legate alla sicurezza di rete</p> <p>Riconoscere le caratteristiche di una rete wireless</p> <p>Abilità/capacità</p> <p>Utilizzo di Packet Tracer per VLAN e VTP</p> <p>Realizzare pagine web lato client in HTML e Javascript e lato Server in PHP</p> <p>Utilizzo di Packet Tracer per gestire VPN e Access Control List</p> <p>Conoscenze</p>

	<p>Le VLAN</p> <p>Tecniche di crittografia</p> <p>Sicurezza in rete</p> <p>Wireless e reti mobili</p> <p>Modello client/server e distribuito per i servizi di rete</p>
Metodologie - Verifiche	<p>Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Discussione• Didattica laboratoriale• Cooperative learning• Problem solving• Flipped classroom• Videolezioni• Analisi di documenti <p>Verifiche</p> <ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali• Test a risposta multipla e/o aperta• Prove pratiche di laboratorio• Prove strutturate• Prove semi strutturate• Transcodificazioni• Relazioni• Moduli Google• Elaborazione dati• Discussione
Spazi – Tempi	<p>Spazi</p> <ul style="list-style-type: none">• Aula• Aula multimediale• Aula virtuale

	<ul style="list-style-type: none"> • Spazi laboratoriali <p>Tempi</p> <p>Tre trimestri come da apposita delibera del Collegio Docenti</p>
Criteria di valutazione	Standard di valutazione condivisi come da PTOF, aggiornati da apposita delibera del Collegio Docenti
Testi – Materiali – Strumenti	<p>Testi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Appunti e dispense del docente • Mappe fornite dal docente • Slide del docente <p>Materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Problemi reali • Casi di studio teorici • Prove d'esame degli anni precedenti • Simulazioni d'esame ministeriali <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testi • Lavagna interattiva multimediale • Supporti multimediali • Motori di ricerca • e-book • Google Classroom • Google Forms
<p>Docente: Farina Fabrizio (teorico) – Mario Agosto (ITP)</p> <p>Libri di testo adottati: InternetWorking - Autori: Bandini, Rondano, Spano, Iacobelli - Ed. Juvenilia Scuola</p>	

SCIENZE MOTORIE

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<p>Comunicare anche con gesti e movimenti, avendo consapevolezza della propria corporeità</p> <p>Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale sportiva</p> <p>Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate</p> <p>Trovare soluzioni e problemi nella gestione di tornei o partite.</p> <p>Applicare le regole</p> <p>Rispettare le regole</p> <p>Svolgere compiti di giuria ed arbitraggio</p> <p>Capacità e tattiche sottese allo sport praticato</p> <p>Rispettare responsabilmente, in modo autonomo, linee guida comportamentali utili a conservare la piena efficienza del proprio corpo.</p>
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>Comunicare</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<p>Regole degli sport praticati</p> <p>Conoscere gli effetti positivi derivanti da percorsi di preparazione fisica specifici</p> <p>Conoscere le strategie tecnico/tattiche e i ruoli e i compiti, anche organizzativi di varie discipline sportive</p> <p>Conoscere i principi fondamentali dell'etica sportiva e del fair play</p> <p>Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza in palestra, e in ambito stradale e le procedure da tenere in situazioni di primo soccorso</p> <p>Conoscere le norme igienico-sanitarie e alimentari indispensabili per il benessere individuale</p> <p>Conoscere i fenomeni connessi al mondo dello sport</p>

	<p>Conoscere i comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale durante l'attività fisica</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<p>Affrontare una attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale</p> <p>Acquisire piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica</p> <p>Conoscere ed applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi</p> <p>Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play</p> <p>Svolgere ruoli di direzione delle attività sportive nonché organizzare e gestire eventi sportivi</p> <p>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore alle attività fisico- sportive</p> <p>Conoscere i principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport</p>
<p>Metodologie - Verifiche</p>	<p>Lezione frontale</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Insegnamento individualizzato <input checked="" type="checkbox"/> Discussione <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> E-learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Learning by doing <input checked="" type="checkbox"/> Project work <input checked="" type="checkbox"/> Video-lezioni- <p>La verifica è avvenuta attraverso test pratici effettuati al termine di ogni unità didattica e attraverso l'osservazione diretta durante la pratica sportiva. Per verificare la conoscenza degli argomenti teorici, sono state utilizzate brevi prove orali.</p>

Spazi – Tempi	Aula <input checked="" type="checkbox"/> Palestra regolamentare <input type="checkbox"/> Campetto esterno Nel corso dell'anno scolastico la tempistica programmata è stata, in generale, rispettata. Gli spazi di lavoro sono stati condivisi con altre classi ma sempre ottimizzando la partecipazione da parte di tutti gli studenti.
Criteri di valutazione	Standard di valutazione condivisi come da PTOF Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto dei risultati ottenuti nei test svolti, ma anche della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno dimostrati nelle attività curriculari e complementari e del miglioramento ottenuto da ogni singolo alunno nelle conoscenze e nelle competenze rispetto alla situazione iniziale. Inoltre, si è tenuto conto delle difficoltà riscontrate dagli alunni in un periodo di incertezza e di insicurezza come quello degli ultimi tre mesi
Testi – Materiali - Strumenti	Testo <input type="checkbox"/> Lavagna interattiva <input type="checkbox"/> Materiale in fotocopia <input type="checkbox"/> Giornali <input checked="" type="checkbox"/> Supporti multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Piccoli e grandi attrezzi ginnici <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni registrate RAI e canale Youtube
Docente: Capozzoli Lucia Libri di testo adottati: B.Balboni, A. Dispenza - STUDENTI INFORMATI - Ed. Il Capitello	

EDUCAZIONE CIVICA

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza, rispetto e difesa dei principi della costituzione nazionale - sensibilita' verso i problemi ambientali e la tutela del patrimonio culturale e paesaggistico nazionale - utilizzo consapevole e responsabile degli strumenti digitali - approccio responsabile verso le nuove frontiere dell'intelligenza artificiale - esercizio consapevole dei diritti e dei doveri in rete rispetto alla tutela della privacy, all'applicazione della netiquette - riconoscimento fake, tentativi di fishing, furto di identita', profilazioni indebite
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo decontestualizzato delle competenze acquisite in ambiti progettuali e professionali; - capacita' di ascolto e di intervento - comunicare in maniera efficace nelle varie situazioni comunicative utilizzando opportuni registri linguistici; - collaborare e cooperare in gruppo; - consuetudine al confronto con gli altri basato sul rispetto delle idee e dei valori altrui e delle regole sociali (anche nelle attivita' on line) - consuetudine alla solidarieta' e al rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si vive; - raggiungimento di un livello soddisfacente di autostima - autonomia e <i>problem solving</i> in situazioni di diversa tipologia e di varia complessita'
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ordinamento giuridico italiano (artt. 55-139) - L'Unione europea e le istituzioni europee - dalla societa' delle nazioni all'ONU

	<ul style="list-style-type: none"> - la criminalita' organizzata - la salvaguardia dell'ambiente , le nuove sfide della scienza e della tecnologia del XXI secolo. le fonti alternative - la tutela del patrimonio culturale ed ambiebtale(Il ministero competente e le attivita' culturali e per il turismo - l'alimentazione e la sicurezza alimentare - privacy e protezione dell'identita' digitale - luci e ombre dell'intelligenza artificiale - i diritti, l'immateriale e la rete
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la prospettiva storica e le ragioni che hanno portato alla nascita e all'evoluzione del nostro ordinamento giuridico. - Sviluppare comportamenti responsabili per contrastare forme di Illegalità. - Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali. - conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Argomentare e documentare sul rapporto tra produzione di energia e impatto ambientale. - Conoscere le ripercussioni del cambiamento climatico sull'ambiente e sui sistemi umani. - prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale - Imparare a proteggere i dati personali e rispettare la privacy di altri soggetti. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza, coerenza e rispetto dei valori che regolano la vita democratica. - Sapere analizzare l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. - Essere in grado di

	proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
Metodologie - Verifiche	metodologie: lezione interattiva, lezione frontale, cooperative learning,), brainstorming, problem solving, web question verifiche: questionari, presentazioni digitali, lavori di gruppo, test, verifiche orali
Spazi – Tempi	aula. articolazione della didattica in tre trimestri : ogni trimestre ha previsto tre moduli didattici: il primo : costituzione e istituzioni dello stato, Unione europea e Criminalita' organizzata; il secondo: Educazione ambientale, Tutela del patrimonio culturale e ambientale, educazione alla salute; il terzo Privacy, Intelligenza artificiale e diritti in rete (per un totale di 33 ore come da L.n.92/2019)
Criteri di valutazione	per le prove scritte: griglie ritagliate sulle prove; per le prove orali: qualita' espositiva, uso corretto del linguaggio specifico, uso corretto del linguaggio gestuale e non verbale, capacita' di interagire e discutere sugli argomenti, livello di interiorizzazione dei contenuti, osservazione dei comportamenti afferenti agli ambiti trattati parametri trasversali: frequenza delle lezioni, partecipazione attiva, proposte, rispetto delle regole, delle consegne e degli spazi dell'apprendimento; partecipazione al dialogo formativo-educativo, applicazione in contesti di realta' dei contenuti appresi
libro di testo: docenti	E. Zanette, C. Averame, E. Degli innocenti, c. guzzi, c. tincati, <i>il libro di educazione civica</i> . editore pearson Tutto il consiglio di classe

14. Prove Esame di Stato anno scolastico 2023/2024

NEL 2024 L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE SARA' CONFIGURATO SECONDO LE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI (DI CUI AL CAPO III DEL DECRETO LEGISLATIVO 13-04-2017 N° 62)

PRIMA PROVA SCRITTA

*“Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del D. Lgs. 62/2017, la **prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del **quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, n. 1095**” (Art. 19, comma 1 dell’O.M. n. 65 del 14.03.2022)*

SECONDA PROVA SCRITTA

*“Le caratteristiche della **seconda prova scritta** sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d’esame, nonché per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni” (Art. 20, comma 4 dell’O.M. n. 65 del 14.03.2022).*

COLLOQUIO

*“**Il colloquio** è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del D. Lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente” (Art. 22, comma 1, O.M. n. 65 del 14.03.2022)*

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*

- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito del PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;*
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.....” (Art. 22, comma 2, O. M. n. 65 del 14.03. 2022)*

“Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione” (all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati) – (Art.22, comma 1, O.M. n. 65 del 14.03.2022)

“La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio e procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'Allegato A” (Art. 22, comma 10, O.M. n. 65 del 14.03.2022).

ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ISTITUTO TECNICO Indirizzo Informatica e telecomunicazioni

PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIA

INDICATORE Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati		MAX	Punt. ass.
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. COERENZA E COESIONE TESTUALE	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido ed efficace nell'espressione	17-20	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (PUNTEGGIATURA, ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALI	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali siano pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MAX	PUNT. ASS.
		40	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-8	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4-5	
	Comprensione del testo corretta	6-8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9-10	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA, ECC.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9-10	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	4-5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	6-8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e Personali	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

VALUTAZIONE IN VENTESIMI	PUNTEGGIO	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE				

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORE		MAX	PUNT. ASS.
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. COERENZA E COESIONE TESTUALE	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17-20	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (PUNTEGGIATURA, ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALI	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali siano pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
	Totale	60	

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MAX	PUNT. ASS.
		40	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6-8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9-10	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi Generico	5-8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi Adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi Appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17-20	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-3	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6-8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera Originale	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

VALUTAZIONE IN VENTESIMI	PUNTEGGIO	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE				

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORE		MAX	PUNT. ASS.
INDICATORI GENERALI	Descrittori	60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. COERENZA E COESIONE TESTUALE	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le Parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido ed efficace nell'espressione	17-20	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (PUNTEGGIATURA, ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALI	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali siano pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
	TOTALE	60	

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MAX	PUNT. ASS.
		40	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle Consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle Consegne	6-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9-10	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione confusa	1-4	
	Esposizione frammentaria	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata	13-16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17-20	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco Articolati	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
TOTALE		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

VALUTAZIONE IN VENTESIMI	PUNTEGGIO	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDAMENTO	TOTALE ARROTONDAMENTO
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE		/5		

SISTEMI E RETI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Non possiede adeguate conoscenze disciplinari e non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste	1
	Possiede solo parziali conoscenze e le seleziona in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste	2
	Possiede sufficienti conoscenze disciplinari e le seleziona in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste	3
	Possiede conoscenze complete e approfondite e le seleziona in modo coerente rispetto alle richieste	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nell' loro risoluzione	Non effettua una corretta analisi e non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	1
	Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti	2
	Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti	3
	Effettua una analisi sostanzialmente (globalmente) corretta, utilizzando metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti	4
	Effettua una analisi corretta, utilizzando metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti	5
	Effettua una corretta ed approfondita analisi, coerente con le situazioni e i casi proposti, definendo procedimenti risolutivi corretti ed efficaci	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente, producendo risultati non corretti	1
	Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre corretto e coerente	2
	Risponde alle richieste della traccia in modo parziale ma quasi sempre corretto e coerente	3
	Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente, producendo risultati quasi sempre corretti	4
	Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente, producendo risultati quasi sempre corretti	5
	Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente producendo risultati corretti	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici	Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico, usando formalismi grafici inadeguati e non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente	1
	Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico, usando formalismi grafici adeguati e argomentando in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze	2
	Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico, usando formalismi grafici e adeguati, argomentando in modo chiaro e sinteticamente esauriente nella maggior parte delle occasioni	3
	Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico, collegando logicamente le informazioni ed argomentando in modo chiaro e sinteticamente esauriente	4
TOTALE PUNTEGGIO		<u> </u> /20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
CAPOZZOLI LUCIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CASCIO MARIO	MATEMATICA
MEMOLI CHRISTIAN	INFORMATICA
LEPRE OLGA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LEPRE OLGA	STORIA
CAVALLO MARIATERESA	LINGUA INGLESE
AGOSTO MARIO	LAB. DI INF.
AGOSTO MARIO	LAB. DI SISTEMI E RETI
FARINA FABRIZIO	SISTEMI E RETI
FARINA FABRIZIO	TECNOLOGIE E PROG. DI SISTEMI INF. E DI TELEC.
MEMOLI CHRISTIAN	GESTIONE PROG., ORG. D'IMPRESA
FERRARA ANTONELLA	RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA
FASULO SIMONE MANLIO	LAB. DI TPSIT
FASULO SIMONE MANLIO	LAB. DI GPOI

L' originale del documento, sottoscritto in forma autografa, è depositato agli atti della scuola

IL COORDINATORE

PROF. AGOSTO MARIO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA RITA BRENCIA

